

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITÀ 27 settembre 2021, n. 326

“P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”- Avviso “Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI” . Approvazione Schema Atto Unilaterale d’Obbligo, Format Polizza fideiussoria, Modulistica

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016, n. 316 avente ad oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, in parte successivamente rimodulate con ulteriori decreti del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell’OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1678 del 12/10/2020, con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell’ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione;

- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 agosto 2021, n. 262 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche.
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta 10 agosto 2021, n. 263 Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 avente ad oggetto “Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, che ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 674 del 26/04/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 30 giugno 2021;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 4 del 1/07/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1084 del 30/06/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 agosto 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 1/09/2021, che ha ulteriormente prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 7 del 1/09/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, che ha prorogato ulteriormente, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1424 del 1/09/2021, gli incarichi di direzione dei Servizi della Giunta regionale, ivi inclusi quelli conferiti ad interim, sino al 31 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 13.06.2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma” con particolare riferimento all’art. 7 comma 3, il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l’Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale
- VISTA la Determinazione dirigenziale n. 74 del 18.03.2021, con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Welfare, ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, alla dott.ssa Francesca Basta in qualità di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all’attribuzione della responsabilità dell’Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione;
- la nota n. 146/3452 del 22/03/2021, con cui la Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, dott.ssa Francesca Basta, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Venuleo come nuova Responsabile

del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018”.
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26.03.2018);
- l’Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all’OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno dell’occupazione;
- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b “**Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly**” si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all’interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 8.6 dell’O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l’attuazione della Sub Azione 8.6b per € 16.000.000,00

a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020 di cui € 1.500.000,00 per la **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI**, e € 14.500.000,00 per l'Avviso **Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI**;

- a fronte dell'iscrizione nel Bilancio 2019 di risorse a valere sul FSE 2014-2020 disposta con D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019 destinate alla **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI** - Sub Azione 8.6b del POR Puglia 2014-2020 non si è provveduto, entro il termine dell'esercizio finanziario di riferimento, ad accertare in entrata ed impegnare in spesa la somma di € 1.500.000,00, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;
- al fine di consentire l'avvio della Sub Azione 8.6b tramite l'emanazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli Enti Bilaterali pugliesi chiamati a svolgere attività di **Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI**, con D.G.R. n. 182 del 17/02/2020 si è provveduto a riproporre nel Bilancio corrente l'iscrizione della somma di € 1.500.000,00, di cui alla D.G.R. n. 1557 del 02/08/2019, non accertata in entrata e non impegnata nell'esercizio finanziario 2019 e conseguentemente ad apportare la variazione di pari somma, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvati con D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii;
- con A.D. n. 194 del 9/03/2020 (pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "**Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI**" (di seguito "Avviso"), e si è provveduto all'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di € 1.500.000,00 in favore degli Enti Bilaterali pugliesi, rinviando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli Beneficiari;
- con A.D. n.407 del 21/05/2020 si è provveduto a nominare, ai sensi dell'art.6 dell'Avviso, la Commissione di valutazione, composta da funzionari esperti nell'ambito di riferimento, chiamata ad esaminare le istanze pervenute sotto il profilo della formale ammissibilità e a valutare le domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, ai fini della formazione della graduatoria, da approvare con determinazione Dirigenziale;
- con A. D. n. 658 del 28.09.2020 pubblicate nel BURP n. 154 del 5/11/2020, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento ed impegnata la complessiva somma di € 341.608,16 in favore degli Enti Bilaterali ammessi a titolo di contributo finanziario provvisorio per l'attuazione dei progetti;
- con A.D. n.688 del 19/10/2020, pubblicate nel BURP n. 154 del 5/11/2020, si è provveduto a modificare la graduatoria approvata con A.D. n.658 del 28/09/2020, ed ad impegnare la somma di € 96.536,72 in favore dell'ulteriore Ente Bilaterale ammesso al finanziamento a titolo di contributo finanziario provvisorio per l'attuazione del progetto;

Considerato che:

- l'Avviso prevede:
 - all'art.8, che il legale rappresentante del Soggetto proponente ovvero del Soggetto capofila in caso di Associazione Temporanea di Scopo, ammesso al finanziamento (di seguito "Beneficiario") sottoscriva con Regione Puglia apposito Atto Unilaterale d'Obbligo, in cui in cui siano specificati e regolati gli adempimenti a carico del Beneficiario ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse;
 - all'art.7, che la richiesta di erogazione della prima tranche pari al 50% del contributo assegnato e del pagamento intermedio pari al 45% del contributo assegnato, oltre alla documentazione prevista dall'Atto unilaterale d'obbligo, dovrà essere accompagnata da apposita polizza fidejussoria a garanzia

dell'importo richiesto, redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 fornito dalla regione Puglia.

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere ad approvare:

- lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il format di polizza fidejussoria conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la modulistica per la presentazione della domanda di Pagamento di I anticipazione, intermedia e finale, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il format di polizza fidejussoria conforme allo schema approvato con Determinazione

del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare la modulistica per la presentazione della domanda di Pagamento di I anticipazione, intermedia e finale, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. che il presente provvedimento:
 - non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
 - sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - è composto da n. 7 pagine e 3 allegati, parti integranti e sostanziali;
 - è adottato in originale;

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Basta



Unione Europea



Regione Puglia



BASTA
FRANCESCA
27.09.2021
09:43:21
UTC

ALLEGATO 1

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020

O.T. VIII – Sub-Azione 8.6b

“Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”

**SCHEMA
ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO**

**per l'attuazione della Misura "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" Azione 8.6
Sub-Azione 8.6.b.**

**Avviso pubblico “Promozione del welfare aziendale e della flessibilità e nelle PMI” approvato con A.D. n. 194 del
9/03/2020, BURP n. 53 del 16/04/2020**



Unione Europea



Regione Puglia



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

per la concessione di un finanziamento finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso Pubblico dal titolo "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" approvato con A.D. n.194 del 9/03/2020, pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020 - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020.

Estremi graduatoria: A.D. n. 658 del 28/09/2020, come modificata da A.D. n.688 del 19/10/2020, pubblicato nel BURP n. 154 del 5/11/2020

Il SOGGETTO ATTUATORE, _____, C.F. n _____, con sede legale in _____, Via _____

nella persona di _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante, il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 – Assessorato al Welfare - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità - Via Gentile n. 52, CAP 70126 - ha approvato, con A.D. n. 658 del 28/09/2020, come modificata da A.D. n.688 del 19/10/2020, pubblicato nel BURP n. 154 del 5/11/2020, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento in esito all'Avviso Pubblico "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" approvato con A.D. n. 194 del 9/03/2020, pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020 (procedura emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L. R. Puglia n. 15 del 2002);
- che il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. 1 Progetto indicato nel citato atto dirigenziale e di seguito specificato;

PRESO ATTO

- che le attività del progetto saranno realizzate con il cofinanziamento del POR PUGLIA 2014-2020 - F.S.E. e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso citato, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- delle norme richiamate dall'Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI" oltre che degli adempimenti stabiliti dal Vademecum FSE 2014-2020 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni;

autorizza con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

SI IMPEGNA

1. a realizzare le attività assegnate che consistono in n. 1 progetto, con un finanziamento complessivamente pari a € _____ (_____/____), conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, così come riportato nel seguente prospetto:



Unione Europea



Regione Puglia



DATI PROGETTO	
Denominazione progetto	
Sede/i di svolgimento	
Intero territorio regionale	<input type="checkbox"/>
Provincia di Bari	<input type="checkbox"/>
Provincia di BAT	<input type="checkbox"/>
Provincia di Brindisi	<input type="checkbox"/>
Provincia di Foggia	<input type="checkbox"/>
Provincia di Lecce	<input type="checkbox"/>
Provincia di Taranto	<input type="checkbox"/>
Importo assegnato	
DESCRIZIONE PROGETTO	
EVENTI LANCIO	
N. Eventi	
Localizzazione Eventi lancio	
Intero territorio regionale	<input type="checkbox"/>
Provincia di Bari	<input type="checkbox"/>
Provincia di BAT	<input type="checkbox"/>
Provincia di Brindisi	<input type="checkbox"/>
Provincia di Foggia	<input type="checkbox"/>
Provincia di Lecce	<input type="checkbox"/>
Provincia di Taranto	<input type="checkbox"/>
SPORTELLI INFORMATIVI WORK FAMILY FRIENDLY	
N. Sportelli Informativi	
Localizzazione sportelli e Modalità di apertura per ciascuno sportello	
Localizzazione sportelli	Modalità di apertura
Comune _____ PR _____	1 sportello con apertura di 6 h per 3 gg/sett <input type="checkbox"/>
Comune _____ PR _____	2 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett <input type="checkbox"/>
Comune _____ PR _____	3 sportelli con apertura di 6 h per 3 gg/sett <input type="checkbox"/>
Comune _____ PR _____	1 sportello con apertura di 6 h per 5 gg/sett <input type="checkbox"/>
Comune _____ PR _____	2 sportelli con apertura di 6 h per 5 gg/sett <input type="checkbox"/>
OPUSCOLI INFORMATIVI	
Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
ATTREZZATURE D'UFFICIO	
Acquisto di attrezzature d'ufficio	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
MATERIALE DI CONSUMO	
Acquisto di materiale di consumo	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Tipologia di spesa	Importo in €
A1 - Eventi lancio	
A2 - Sportello informativo Work Family Friendly	
A3 - Opuscolo informativo	
B1 - Attrezzature d'ufficio	
B2 - Materiale di consumo	
C1 - Costi indiretti	
TOTALE	



Unione Europea



Regione Puglia



- garantendo il regolare svolgimento delle stesse, così come indicate nel progetto approvato, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante i fondi strutturali, espressamente richiamate nell'Avviso;
 - garantendo la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito : www.
2. ad utilizzare il finanziamento concesso **esclusivamente** per la realizzazione del progetto approvato, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;

L'inosservanza del punto 2 comporta la revoca del progetto e del relativo finanziamento.

3. ad avviare le attività di progetto entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e terminare tutte le attività del progetto, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo, così come previsto dall'Avviso. Per avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario;
4. a trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, al Responsabile del Procedimento:
- **precedentemente all'avvio delle attività progettuali**, la documentazione di seguito elencata in formato *pdf*, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante:
 - formale atto di nomina del Referente di progetto già indicato in sede di candidatura. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
 - comunicazione avvio attività, con indicazione del primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario;
 - copia conforme all'originale del primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal beneficiario;
 - comunicazione del conto corrente dedicato alla movimentazione delle risorse finanziarie assegnate per la realizzazione del progetto, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione degli estremi identificativi del conto e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto.
 - **precedentemente alla realizzazione degli eventi lancio previsti nel progetto approvato, e comunque con almeno 10 giorni di preavviso**, formale comunicazione in formato *pdf*, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, della sede, data e orario di svolgimento di ciascun evento;
 - **precedentemente all'avvio delle attività di sportello Work Family Friendly previsti nel progetto approvato, e comunque con almeno 10 giorni di preavviso**, formale comunicazione in formato *pdf*, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della sede (con indicazione esatta dell'indirizzo), dei giorni e degli orari di apertura di ciascuno degli sportelli.

Tali documenti, in presenza di variazioni, dovranno essere aggiornati dandone preventiva comunicazione al Responsabile del Procedimento. La richiesta di sostituzione del personale indicato in sede di candidatura per la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere avanzata con congruo anticipo rispetto all'avvio delle stesse e potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di esperienza corrispondente almeno alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.



Unione Europea



Regione Puglia



5. a trasmettere all'indirizzo servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, nonché sul Sistema Informativo Regionale Mirweb 2014-2020, la rendicontazione finale relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate, entro 90 giorni dal termine previsto per la conclusione dei progetti, e comunque non oltre il 30 giugno 2023;
6. a trasmettere e/o inserire su piattaforma telematica, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
7. a comunicare eventuali variazioni di progetto, alla attenzione della Responsabile del procedimento, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it per la preventiva autorizzazione. Le variazioni, purché coerenti con l'impianto complessivo del progetto approvato, dovranno essere motivate e potranno essere attuate previa autorizzazione regionale, pena la rideterminazione del contributo secondo la tabella delle decurtazioni di cui all'art. 11 dell'Avviso;
8. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
9. a rispettare quanto previsto nell' Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia;
10. ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
11. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
12. a garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato, utilizzando un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
13. a rispettare le procedure ed i termini previsti per il monitoraggio e per la rendicontazione;
14. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo. In particolare: tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;
15. a consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di ispezione e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'AdG (Autorità di Gestione), dall'AdC (Autorità di Certificazione), dell'AdA (Autorità di Audit);
16. a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB 2014-2020 e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di out-put, come di seguito evidenziati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:

Output: RE801 – N. Partecipanti donne (Reg. FSE);

Performance: RE801 – N. Partecipanti donne -(Reg. FSE).

I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei dati rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

17. a rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
18. a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese;
19. ad accettare, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Regolamento UE n. 1303/2013;
20. ad anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 5% del contributo assegnato, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione prodotta dal Beneficiario in ordine al 100% delle attività programmate, a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità degli out-put di progetto;
21. ad accettare la rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto secondo le modalità previste dall'art.11 dell'Avviso;



Unione Europea



Regione Puglia



22. a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e Pubblicità" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia;
23. a non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;
24. nel caso dei servizi necessari per la realizzazione dei progetti, a espletare procedure di acquisizione conformi alla normativa vigente;
25. a realizzare il progetto nel pieno rispetto della normativa per il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e l'esercizio in sicurezza delle attività sociali ed economiche e, in particolare, del Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante *Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*; delle *Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*, elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, come integrate e approvate dal Comitato Tecnico Scientifico e approvate con Ordinanza del 29 maggio 2021 dal Ministero della Salute; del Decreto legge 23 luglio 2021, n.105, che ha prorogato lo stato d'emergenza al 31 dicembre 2021 e previsto l'obbligo di green pass per l'accesso a vari servizi e attività, ivi incluse "sagre e fiere, convegni e congressi" (decreto legge n.52, come modificato dall'art.3 del decreto legge 105), nonché nel rispetto delle normativa che potrà essere emanata successivamente.

PRENDE ATTO ALTRESÌ CHE

- Il progetto approvato vincola il Soggetto attuatore alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, purché coerente con l'impianto complessivo del progetto approvato, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e preventivamente comunicata alla Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca del contributo o sua rideterminazione secondo la tabella delle decurtazioni di cui all'art. 11 dell'Avviso.

- L'importo concesso sarà erogato, a seguito di avvio delle attività così come indicato al punto 3 del presente Atto, nelle misure e con le modalità previste dall'art.7 dell'Avviso e di seguito indicate:

una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previo invio alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it e caricamento sulla piattaforma MIRWEB di:

- domanda di pagamento;
- comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario;
- polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;

pagamento intermedio nella misura massima del 45%, previo:¹

- rendiconto delle attività svolte, con un avanzamento fisico non inferiore al 50% delle attività approvate;

Al raggiungimento di tale percentuale dovrà essere presentato a MIR WEB apposito rendiconto delle attività nel caso di operazioni finanziate nella forma prevista alle lettere b) e c) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013. A seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dei controllori regionali, il beneficiario inoltrerà la richiesta di pagamento intermedio per l'ammontare del secondo acconto, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle

¹In nessun caso potrà essere avanzata richiesta di pagamento intermedio in assenza di avanzamento fisico minimo dell'operazione così composto: realizzazione di almeno del 50% degli eventi programmati (in caso di un solo evento, lo stesso dev'essere già stato effettuato); erogazione dei servizi di Sportello informativo Work Family Friendly per almeno il 50% del servizio programmato; Servizi e Forniture di cui ai punti A3, B1 e B2, realizzati. L'avanzamento fisico dell'operazione dovrà essere documentato con i relativi out-put programmati.



Unione Europea



Regione Puglia



verifiche regionali. Il beneficiario dunque accetta che la richiesta di secondo acconto venga eventualmente decurtata in relazione alle eventuali cause di inammissibilità delle attività rendicontate finanziate con il primo acconto.

- invio alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it di:
 - domanda di pagamento intermedio;
 - polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio;
- **erogazione finale, a saldo, del residuale 5%, a chiusura delle attività**, previa:
 - a) domanda di pagamento del saldo, da inviare alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it;
 - b) verifica ed approvazione della rendicontazione finale rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate e comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, a chiusura delle attività, dietro presentazione di apposita istanza contenente dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso. Al termine delle attività, dovrà essere presentato a MIR WEB apposito rendiconto delle attività nel caso di operazioni finanziate nella forma prevista alle lettere b) e c) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013. A seguito dell'approvazione del rendiconto finale da parte dei controllori regionali, il beneficiario inoltrerà la richiesta di pagamento di saldo per l'ammontare del saldo dovuto, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche regionali. Il beneficiario dunque accetta che la richiesta di saldo venga eventualmente decurtata in relazione alle eventuali cause di inammissibilità delle spese o delle attività rendicontate.

I pagamenti saranno erogati a seguito di positivo esito della verifica della regolarità degli out-put di progetto.

- La polizza fidejussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 che verrà successivamente fornito dalla Regione Puglia.
- La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e lo svincolo delle garanzie fideiussorie non potrà avvenire prima del 1° marzo dell'anno contabile successivo a quello in cui la domanda di saldo collegata all'operazione sarà inclusa in una domanda di pagamento inoltrata ai Servizi della Commissione Europea.
- La polizza fidejussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, dovrà essere rilasciata da:
 - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
 - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
 - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i..
- Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.
- Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

- L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:
 - all'avvenuta acquisizione, agli atti del servizio, di regolare informativa antimafia, ove richiesta;
 - all'acquisizione di ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ove richiesto; il soggetto attuatore dovrà indicare gli elementi utili per la verifica.
 - al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del *Soggetto Beneficiario* indicati nel presente Atto Unilaterale d'Obbligo.



Unione Europea



Regione Puglia



- In ogni caso, tutte le attività devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività progettuale alla quale è finalizzato il contributo, nonché essere identificate mediante codice CUP assegnato.
 - Le spese ammissibili sono quelle indicate all'art. 4 dell'Avviso.
 - Il contributo finanziario concesso si configura come una tipologia di sovvenzione definita "somma forfettaria" ex art. 67, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.; pertanto, in conformità all'art. 67, paragrafo 5, lettera a)bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 "Regolamento Omnibus", ed all'art. 14, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1304/2013, la tipologia e la congruità delle spese ammissibili è determinata dal progetto di bilancio approvato, ex-ante dall'AdG come indicato nello schema di cui all'art. 4 dell'Avviso, nonché del progetto di bilancio approvato di cui all'All.D dell'Avviso.
 - La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, nei casi in cui:
 - a. il *Soggetto Beneficiario*:
 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Atto Unilaterale d'Obbligo;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Progetto attuativo approvato;
 - b. si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta dal *Soggetto Beneficiario*:
 - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
 - dichiarazioni false o mendaci rese dal *Soggetto Beneficiario* nella domanda o nella rendicontazione della spesa.
 - c. si riscontrino in sede di verifica delle attività di progetto effettivamente svolte irregolarità tali da prevedere la revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso.
- Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
- Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, inadempienze o mancato rispetto degli obblighi descritti, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
- Per quanto non espressamente indicato nell'Avviso o nel presente Atto Unilaterale d'Obbligo si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia applicabile, nonché al POR Puglia FESR-FSE 2014–2020 ed a quanto stabilito nel Si.Ge.Co 2014-2020 - Sistema di Gestione e Controllo per l'implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, conformemente a quanto disposto all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
 - Il presente Atto Unilaterale d'Obbligo potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, che saranno riportate in appositi Addendum che il *Soggetto Beneficiario* si impegna a sottoscrivere, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Regione.

CONVIENE INOLTRE CHE

- Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali e a quelle relative alla presentazione dei rendiconti intermedi.
- Le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.



Unione Europea



Regione Puglia



- Il presente atto unilaterale avrà validità fino al completamento delle attività di rendicontazione finale relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate” e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione del presente Atto.
- Per eventuali controversie in ordine al presente atto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. __ pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell’art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Informativa concernente il trattamento dei dati disponibili nel sistema informativo ARACHNE

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del “Sistema Nazionale di Monitoraggio” gestito dal Ministero dell’Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell’operazione.

Il processo e lo scopo dell’analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per espressa presa visione

Firmato digitalmente dal Legale rappresentante



Unione Europea



Regione Puglia



Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo di cui all'Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI." approvato con A.D. n.194 del 9/03/2020 pubblicato nel BURP n. 53 del 16/04/2020



BASTA
FRANCESCA
27.09.2021
09:44:00
UTC

Spett.le REGIONE PUGLIA
Assessorato WELFARE
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
c/o RUP dell'Avviso pubblico
"Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI"
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Premesso che:

- a) con A.D. n.658 del 28/09/2020, come modificata da A.D. n.688 del 19/10/2020, pubblicate nel BURP n.154 del 5/11/2020, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali in esito all'Avviso *"Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI"*, con il contributo in favore del soggetto attuatore _____ per la somma di _____;
- b) la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo sono regolamentate nell'Avviso indicato al punto precedente e nell'Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal Soggetto attuatore in data _____, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) il Soggetto Attuatore _____ (in seguito indicato per brevità "Contraente"), con sede legale in _____, alla Via _____, regolarmente costituito, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 276/2003, quale Ente Bilaterale, in data _____ con Atto n.rep. _____, con C.F.: _____, rilasciato in data _____ dall'Agenzia dell'Entrate, con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stato ammesso al contributo finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato "_____" (Codice Progetto _____) per un importo complessivo di Euro _____ a valere sulle risorse del PO Puglia FSE – 2014-2020, Asse VIII Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" - Sub Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"
- d) la prima/seconda quota del suddetto contributo può essere erogata a titolo di anticipazione/pagamento intermedio su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione/il pagamento intermedio della prima/seconda quota del contributo per l'importo di € _____;

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;
- g) la Banca _____/Società di assicurazione _____/Società finanziaria _____ (1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità – e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall’articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall’art.56, comma 2 legge 52/96;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d’Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all’obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca _____ /Società di assicurazione _____ /Società finanziaria _____ (1) ha sempre onorato i propri impegni con l’Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta _____ (1) (in seguito indicata per brevità “Società”) con sede legale in _____, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. _____, iscritta all’albo/elenco _____ (2), a mezzo dei sottoscritti signori: _____ nato/a a _____ il _____; _____ nato/a a _____ il _____, nella loro rispettiva qualità di _____, domiciliata presso _____; casella di P.E.C. _____; dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell’interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità – (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione dell’anticipazione/pagamento intermedio di cui in premessa, fino alla concorrenza dell’importo di Euro _____ (Euro _____) corrispondente alla prima / seconda quota di finanziamento, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell’erogazione dell’anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La “Società” garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all’“Ente garantito” nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro _____ erogata a titolo di anticipazione/pagamento intermedio al “Contraente” o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall’Ente Garantito. Tale importo sarà automaticamente

maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo (24°) mese successivo alla data di ultimazione delle attività, secondo quanto previsto dall'Atto unilaterale sottoscritto dal Contraente. Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'“Ente garantito” alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'“Ente garantito” provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La “Società” s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'“Ente garantito”, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso “Ente garantito” anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il “Contraente” sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'“Ente garantito” a mezzo posta elettronica certificata intestata alla “Società”, così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La “Società” rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il “Contraente” e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la “Società” corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;

2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);

3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 106 riformato del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i., “Albo degli intermediari finanziari” tenuto presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio

nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE
(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione
dei poteri di firma)

LA SOCIETÀ'
(timbro e firma)
(Firma autenticata e con attestazione
dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art.4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti



BASTA
FRANCESCA
27.09.2021
09:44:37
UTC

ALLEGATO 3

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020

O.T. VIII – Sub-Azione 8.6b

**“Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”
Avviso pubblico “Promozione del welfare aziendale e della flessibilità e nelle PMI” approvato con A.D. n. 194 del
9/03/2020, BURP n. 53 del 16/04/2020**

MODULISTICA



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA A) - Domanda di pagamento prima anticipazione

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 –Sub Azione 8.6.b – Avviso “Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI”.**

Denominazione Ente Bilaterale _____

Codice CUP assegnato al progetto _____

Importo regionale provvisorio concesso € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 194 del 9/03/2020 con la quale si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico “Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI;
- la D.D. n. ____ del ____ con la quale è stato approvato il Progetto denominato “ _____ ” e riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione)
- si è proceduto a iscrivere il Referente di Progetto alla piattaforma telematica MIR-Web 2014/2020 (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it);
- si è proceduto a stipulare polizza fideiussoria, di importo pari al 50% del contributo provvisorio assegnato - rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta il format di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia;
- si è proceduto ad aprire conto corrente dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione dell'intervento sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività di progetto.
- si è proceduto a dare comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione pari ad € _____, quale 50% dell'importo provvisorio concesso con la con la D.D. n. ____ del ____ da effettuare sul c/c bancario dedicato n. _____ IBAN _____ intestato a _____ ed intrattenuto presso la Banca _____

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (*qualora non ancora inviati*), la seguente documentazione:

- 1) Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto
- 2) provvedimento di nomina del Referente di progetto;



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- 3) polizza fideiussoria, di importo pari al 50% del contributo provvisorio assegnato, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta secondo il format di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia;
- 4) comunicazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, con l'indicazione del progetto cui sono dedicati, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- 5) comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività;
- 6) copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA B) - Domanda di pagamento intermedio

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 - Sub Azione 8.6.b - Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI".**

Denominazione Ente Bilaterale _____
Codice CUP assegnato al progetto _____
Importo regionale provvisorio concesso € _____
Importo regionale già liquidato con la I Anticipazione € _____
Importo rendicontato sul MIRWEB € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 194 del 9/03/2020 con la quale si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI";
- la D.D. n. ____ del ____ con la quale è stato approvato il Progetto denominato " _____ " e riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità; sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- non si è destinatario di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione)
- si è proceduto a stipulare polizza fideiussoria, di importo pari al 45% del contributo provvisorio assegnato - rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta il format di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia;
- si è conseguito un avanzamento fisico non inferiore al 50% delle attività approvate, come attestato dal rendiconto delle attività effettuato;

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione del pagamento intermedio pari ad € _____, quale 45% dell'importo provvisorio concesso con la con la D.D. n. ____ del ____ da effettuare sul c/c bancario dedicato n. _____ IBAN _____ intestato a _____ ed intrattenuto presso la Banca _____

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (qualora non ancora inviati), la seguente documentazione:



**REGIONE
PUGLIA**



- polizza fideiussoria, di importo pari al 45% del contributo provvisorio assegnato, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia redatta il format di contratto fideiussorio approvato dalla Regione Puglia;
- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA C) - Domanda di saldo

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 - Sub Azione 8.6.b - Avviso "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI".**

Denominazione Ente Bilaterale _____
Codice CUP assegnato al progetto _____
Importo regionale provvisorio concesso € _____
Importo regionale già liquidato con la I Anticipazione € _____
Importo regionale già liquidato con la II Anticipazione € _____
Importo rendicontato sul MIRWEB € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 194 del 9/03/2020 con la quale si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI";
- la D.D. n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Progetto denominato " _____ " e riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____;
- l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE:

- si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità; sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto del Progetto Attuativo approvato; tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione)
- si è conseguito un avanzamento fisico pari al 100% delle attività approvate, come attestato dal rendiconto delle attività effettuato;
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione di € _____ corrispondente al 5% dell'importo provvisorio assegnato con la con la D.D. n. ____ del _____, quale saldo del medesimo, da effettuare sul c/c bancario dedicato n. _____ IBAN _____ intestato a _____ ed intrattenuto presso la Banca _____

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (qualora non ancora inviati), la seguente documentazione:



**REGIONE
PUGLIA**



- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)